

D.A. n. 01662/13

2013/ DIP. A.S.O.E.  
AREA 5 Accreditamento Istituzionale

**Repubblica Italiana**

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

L'ASSESSORE

**Recepimento nella Regione Siciliana dell'Intesa Stato – Regioni del 20 dicembre 2012 sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento" – Rep. atti n.259/CSR**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni e integrazioni sul riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTO** l'art. 8 bis "Autorizzazione, accreditamento e accordi contrattuali" del citato Decreto Legislativo n.502/92 che stabilisce che le Regioni assicurano l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, dalle aziende ospedaliere, dalle aziende universitarie e dagli II.R.C.C.S., nonché da soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8-*quater*, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-*quinquies*;
- VISTO** il D.P.R. 14 gennaio 1997 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private", che definisce le attività di valutazione e miglioramento della qualità in termini metodologici e prevede, tra i requisiti generali richiesti alle strutture pubbliche e private, che le stesse siano dotate di un insieme di attività e procedure concernenti la gestione, valutazione e miglioramento della qualità;
- VISTO** il DPCM 29 novembre 2001 "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza" che indica la necessità di individuare percorsi diagnostico-terapeutici sia per il livello di cura ospedaliera, sia per quello ambulatoriale;

- VISTO** il D.A. n. 890 del 17 Giugno 2002 e successive modifiche ed integrazioni recante "Direttive per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione Siciliana";
- VISTA** l'Intesa sancita nella seduta del 5 ottobre 2006 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome concernente il Patto per la Salute 2006-2008 che, al punto 4.9, prevede che l'integrazione tra erogatori pubblici ed erogatori privati sia ancorata alla prioritaria esigenza di garantire qualità nei processi di diagnosi, cura e riabilitazione;
- VISTA** l'Intesa sancita nella seduta del 3 dicembre 2009 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome concernente il Patto per la Salute 2010-2012 che, tra l'altro, all'art.7, comma 1, prevede nel rispetto degli obiettivi programmati di finanza pubblica, la stipula di una Intesa ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, finalizzata a promuovere una revisione normativa in materia di accreditamento;
- VISTA** la Legge Regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" e la Legge Regionale 3 novembre 1993, n. 30 "Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie" per quanto ancora applicabile ai sensi dell'art.32 della predetta legge regionale n. 5/09;
- VISTA** la direttiva 2011/24/UE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 9 marzo 2011 concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza transfrontaliera, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 4 aprile 2011, n.88/45;
- VISTA** l'Intesa sancita nella seduta del 20 dicembre 2012 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento" - Rep. atti n.259/CSR;
- TENUTO CONTO** che per il perseguimento degli obiettivi di tutela della salute dei cittadini individuati con i Livelli Essenziali di Assistenza l'accreditamento è strumento di garanzia che mira a promuovere un processo di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni, dell'efficienza e dell'organizzazione;
- RILEVATO** che la predetta Intesa del 20 dicembre 2012 prevede che le Regioni debbano recepirne i contenuti nonché il documento allegato;
- RITENUTO** di dover procedere mediante atto formale al recepimento dell'Intesa Stato - Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. atti n.259/CSR)

## DECRETA

### Art. 1

È recepita dalla Regione Siciliana l'Intesa sancita nella seduta del 20 dicembre 2012 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento" – Rep. atti n.259/CSR – che viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

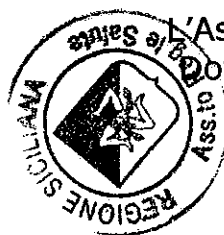
### Art. 2

Con successivo provvedimento saranno definite le modalità ed i tempi di adeguamento ai contenuti del documento "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento" allegato al presente provvedimento.

### Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato in forma integrale, comprensivo dell'allegato, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito web dell'Assessorato della Salute.

Palermo - 9 SET 2013



L'Assessore alla Salute  
Dott. Lucia Borsellino

Il Dirigente Generale Dipartimento ASOE  
Ignazio Tozzo

Il Dirigente dell'A.I. 5  
Dott. Lorenzo Maniaci